



Giulio Dellavite
MUNUS PASCENDI

Anno di pubblicazione 2011
Prefazione Cardinale Giovanni Battista Re
Pagine LXI + 426
Prezzo € 30,00
Collana *Polis*
Isbn 9788884630302

“Paterno ma non paternalistico, delicato ma non molle, vicino ma non asfissiante, premuroso ma non schiacciante”. Queste, secondo monsignor Giulio Dellavite, le caratteristiche che fanno di un vescovo, un buon vescovo, guida avveduta per il suo gregge e *Angelus Ecclesiae*, capace di governare la comunità dei fedeli con spirito illuminato e pacata saggezza. Padre amorevole e pastore di anime, severo se necessario, ma sempre e comunque retto, il vescovo sia abile soprattutto nell’amministrare la giustizia. Come ricorda il cardinale Giovanni Battista Re nella prefazione al testo «è messo in risalto che l’autorità del Vescovo deve essere accompagnata dall’autorevolezza anche in tutta la sua attività amministrativa e non soltanto in quella di maestro della fede, santificatore e pastore. Avere “i tratti caratteristici del buon pastore” significa anche saper accettare “non il consiglio dei migliori, ma il migliore dei consigli” in ogni decisione e attività».

Del resto, è proprio il complicato rapporto che lega indissolubilmente autorità e autorevolezza a costituire il filo conduttore di quest’opera, dettagliato excursus sul Diritto canonico, ma anche e soprattutto specchio in cui si riflettono le molteplici e complesse sfaccettature che animano la missione episcopale.

Il solido impianto dottrinario del volume è sostenuto dallo stile fluido dell’autore, e il metodo adottato rilegge il panorama ecclesiale con i moderni strumenti offerti dalle teorie del management. Quello che ne emerge è un quadro completo, in cui l’autore dimostra di padroneggiare una materia assai ostica, e per certi versi ancora poco trattata, sebbene estremamente attuale, fonte di accesi dibattiti e fervide discussioni.

L'Autore

Monsignor Giulio Dellavite nasce in provincia di Bergamo nel 1971. Ordinato sacerdote nel

1996, dal 2002 è ufficiale della Santa Sede presso la Congregazione per i vescovi. Studia Teologia nel Seminario vescovile Giovanni XXIII di Bergamo, conseguendo poi il baccalaureato alla Facoltà teologica dell'Italia settentrionale di Milano. Successivamente, consegue la licentia docendi e il dottorato in Diritto canonico presso la Pontificia Università Gregoriana di Roma nel 2006. Ha avuto esperienze pastorali in parrocchie e centri giovanili e ha collaborato con diverse riviste ecclesiali. I suoi interessi di studioso si concentrano prevalentemente sul Diritto amministrativo in ambito ecclesiastico, orizzonte concettuale che egli rilegge alla luce delle moderne teorie del management, facendo interagire le analisi sulla leadership con i principi ecclesiali della comunione gerarchica della Chiesa. Ha pubblicato il saggio *All'Angelo della Chiesa scrivi, Autorità e Autorevolezza nella Chiesa* (Avagliano editore, Roma 2007).

L'Indice

Prefazione del cardinale Giovanni Battista Re * Nota biografica * Bibliografia Introduzione

CAPITOLO I: I presupposti generali * A quo * Ad quem

CAPITOLO II: Il percorso storico * Primo periodo: dall'inizio fino alle Decretali * Secondo periodo: dalle Decretali alla Sapientia Consilio * Terzo periodo: il Codice piobenedettino * Quarto periodo: la svolta del Concilio Vaticano II * Quinto periodo: lo Schema de procedura amministrativa * Sesto periodo: il Codice vigente

CAPITOLO III: L'esercizio dell'autorità attraverso gli atti amministrativi * Pars construens * Pars destruens * Pars reconstruens

CAPITOLO IV: Munus regendi ac pascendi * Munus Regendi * Munus Pascendi * Un munus come virtù

CAPITOLO V: Angelus Ecclesiae * Illumina * Custodisce * Regge * Governa

Conclusione

APPENDICI: Appendice I – Ufficio del lavoro della Santa Sede * Appendice II – Pastores Gregis

* Appendice III – Dopo il Codice vigente

Estratto Prefazione del Cardinale Giovanni Battista Re

Il vescovo, pastore e guida della Chiesa particolare a lui affidata, per volere di Cristo è rivestito di autorità e di sacra potestà, da esercitare come servizio, che rende visibile la missione stessa di Cristo, Pastore del suo popolo. Benché il «munus gubernandi» del vescovo, nella continuità della successione apostolica, abbia le sue radici nell'ordinazione episcopale e pertanto nella grazia sacramentale, non è sminuita l'esigenza dei requisiti umani e di uno stile speciale di leadership, che deve essere pastorale e poggiare su un'autorevolezza personale. La guida della comunità ecclesiale, infatti, esige quella profonda intelligenza delle cose che sappia in ogni situazione prendere le decisioni giuste, intraprendere azioni adeguate e trovare le forme meglio rispondenti al bene delle persone e all'edificazione della Chiesa.

Il presente saggio di monsignor Giulio Dellavite mette bene in luce questo aspetto del munus pastorale del vescovo, focalizzando l'attenzione sugli atti amministrativi di governo.